

Protocollo Quadro

Sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà

Regione Emilia-Romagna

Parti Sociali Regionali

Istituti bancari

Parte prima: premesse

Visti:

la legge regionale 1 agosto 2005 n. 17 "norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 16 "Crisi occupazionali";

Legge 20 maggio 1975, n. 164 "Cassa integrazione ordinaria";

Legge 5 agosto 1981, n. 416, art. 35 "Trattamenti di integrazione salariale imprese editrici di giornali quotidiani, di periodici e di agenzie di stampa a diffusione nazionale";

Legge 863 del 19 dicembre 1984 art. 1 "Contratti di solidarietà difensivi";

Legge 23 luglio 1991, n. 223 in materia di cassa integrazione e mobilità;

l'art. 4, comma 2, del D.L. 21 maggio 2013, n. 54 "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo", convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85;

il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale sono stati adottati i nuovi criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga ai sensi della normativa richiamata all'allinea precedente;

la Delibera della Giunta regionale n. 1643 del 13 ottobre 2014 ad oggetto: Approvazione "Criteri per la presentazione delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 - art. 16 L.R. 17/2005";

l'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga per l'anno 2015 del 18 dicembre 2014

la Delibera della Giunta regionale n. 161 del 23 febbraio 2015 "Approvazione 'Criteri di presentazione per l'anno 2015 delle domande di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga alla normativa vigente di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 del 1° agosto 2015' e definizione dei criteri per l'attuazione dell'art. 6, c. 3 del D.l. n. 83473/2014"

Al fine di diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali a causa del tempo intercorrente tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'INPS dei trattamenti stessi;

Tenuto conto della necessità di ampliare il numero degli sportelli degli Istituti di credito coinvolti nelle procedure di anticipazione degli ammortizzatori sociali;

Tutto ciò premesso,

le parti firmatarie convengono quanto segue:

Parte seconda: contenuti operativi e condizioni del protocollo

Art. 1 – Oggetto del protocollo

Attivazione di finanziamenti individuali da parte delle Banche a costo zero e a tasso zero a lavoratori dipendenti di aziende in crisi.

Nell'ambito del presente protocollo, per "azienda in crisi" si intende l'azienda che attiva ammortizzatori sociali e non ha le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito.

Pertanto si tratta di aziende in fase di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, con o senza l'attivazione di procedure concorsuali, oppure di aziende in situazione di grave dissesto finanziario oppure di aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali in deroga (DGR n. 1643 del 13/10/2014 e n. 161 del 23/02/2015 e Intesa del 18 dicembre 2014 citate in premessa) .

Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'INPS le indennità di sostegno al reddito spettanti.

Art. 2 – Organo di gestione

I soggetti firmatari costituiscono un Tavolo Tecnico, promosso e coordinato dalla **Regione Emilia-Romagna** quale organo decisionale e di gestione del protocollo, la cui finalità è il corretto espletamento degli interventi attivati. Il Tavolo sarà composto dai soggetti firmatari (o dai referenti da loro designati) che verificheranno gli impegni definiti nel successivo art. 3. Il Tavolo è il luogo in cui si definisce l'attivazione del protocollo, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità dello stesso.

Art. 3 – Impegni dei soggetti firmatari

I soggetti firmatari del Protocollo si assumono i seguenti impegni:

Regione Emilia-Romagna

- comunicare con tempestività alle Banche le nuove richieste di attivazione di ammortizzatori sociali per i quali le Banche possono procedere con le anticipazioni
- organizzare gli incontri del Tavolo Tecnico necessari alla gestione del protocollo e partecipare con i referenti individuati;
- verificare la correttezza della procedura per quanto attiene alle proprie competenze e informare il Tavolo Tecnico di eventuali incongruenze;
- garantire il corretto e efficace passaggio di informazioni fra Istituti di Credito, INPS, Organizzazioni sindacali, Associazioni imprenditoriali e Azienda;

Istituti di Credito

- Attivare finanziamenti individuali a costo zero e a tasso zero a lavoratori dipendenti di aziende in crisi, come definito al punto 1. del presente protocollo d'intesa.
- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico regionale per la gestione del protocollo;
- verificare la correttezza della procedura per quanto attiene alle proprie competenze e informare il Tavolo Tecnico di eventuali incongruenze;
- fornire informazioni ai lavoratori rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti.

Organizzazioni Sindacali

- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico per la gestione del protocollo;

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin and several initials on the right margin.]

- garantire il corretto ed efficace passaggio di informazioni fra il Tavolo Tecnico e i lavoratori, in particolare rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti;
- verificare che ci siano le condizioni per l'attivazione del Protocollo e verificare l'impossibilità dell'azienda ad anticipare le indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale, anche con eventuale indicazione nell'accordo sindacale;

Associazioni imprenditoriali

- partecipare con i referenti designati agli incontri del Tavolo Tecnico per la gestione del protocollo;
- Sollecitare le imprese a presentare le domande di ammortizzatori sociali nel più breve tempo possibile;
- garantire il corretto ed efficace passaggio di informazioni fra il Tavolo Tecnico e le aziende associate, in particolare rispetto alle modalità di attivazione e gestione dei finanziamenti, compresa la comunicazione mensile alle Banche degli importi da anticipare calcolati con le modalità di cui al successivo articolo 7.

Art. 4 – Modalità di attivazione

I finanziamenti, che si attiveranno su richiesta del lavoratore attraverso un'apertura di credito in un conto corrente dedicato presso una delle Banche disponibili, consisteranno in un anticipo sulle somme spettanti al lavoratore a titolo di ammortizzatore sociale.

La richiesta del lavoratore avverrà a seguito dell'attivazione, da parte dell'azienda presso cui è dipendente, di un ammortizzatore sociale per cui è richiesto il pagamento diretto da parte dell'INPS.

L'erogazione dei finanziamenti sarà comunque vincolata alla valutazione positiva da parte della Banca interpellata.

Art. 5 – Strumenti e condizioni di garanzia

A garanzia del finanziamento attivato il lavoratore sottoscriverà un mandato irrevocabile di accredito delle indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale sul conto corrente dedicato aperto presso la Banca in cui è stato attivato il finanziamento.

Il lavoratore e/o l'Azienda informeranno tempestivamente la Banca interessata circa l'esito della domanda di ammortizzatore sociale.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale o di non autorizzazione del pagamento diretto, l'impresa comunicherà alla Banca che ha concesso l'anticipazione dell'ammortizzatore sociale la mancata approvazione della relativa domanda. La Banca

[Handwritten signatures and marks on the left margin]

[Handwritten signatures and marks on the right margin]

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

comunicherà all'azienda il saldo a debito del conto corrente dedicato. Quindi l'azienda verserà su tale conto corrente gli emolumenti spettanti al lavoratore fino alla concorrenza del debito.

Il lavoratore darà preventiva autorizzazione al proprio datore di lavoro attraverso la modulistica allegata al presente protocollo.

Per le aziende sottoposte a procedure concorsuali al momento della domanda di anticipazione, in caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale ovvero di non autorizzazione del suo pagamento diretto, l'azienda sarà solo responsabile del suo pagamento diretto al lavoratore presso il conto di anticipazione sopra indicato.

In caso di mancato versamento, parziale o totale, sul conto corrente dedicato degli importi dell'ammortizzatore sociale da parte dell'INPS, per qualsiasi altra motivazione riguardante il lavoratore, la Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al lavoratore che provvederà ad estinguerlo entro trenta giorni dalla richiesta. In caso di inadempimento del lavoratore la Banca informerà il datore di lavoro circa il saldo a debito del conto corrente dedicato, il datore di lavoro stesso provvederà a versare sul conto corrente dedicato gli emolumenti correnti, differiti e il TFR alle ordinarie scadenze contrattuali o di legge, fino a concorrenza degli importi non versati sul conto corrente dedicato.

Il lavoratore darà preventiva autorizzazione al proprio datore di lavoro attraverso la modulistica allegata.

Art. 6 – Condizioni di finanziamento

La Banca, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederà un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione nella seguente misura:

massimo euro 700 al mese per un numero di mensilità pari a:

- 9 mensilità per CIGS L. 223/91 e succ. modificazioni e integrazioni, Contratti di Solidarietà difensivo L. 863/84 e succ. modificazioni e integrazioni e art. 35 della Legge 416/1981 e successive modificazioni e integrazioni (per un massimo di € 6.300),
- in base alle regole attuali, 3 mensilità nell'anno solare per C.I.G.S. in Deroga ex DGR 161 del 23 febbraio 2015 e Intesa tra RER e Parti sociali del 18 dicembre 2014 (per un massimo di € 2.100)
- 3 mensilità per CIGO L. 164/1975 e succ. modificazioni e integrazioni (per un massimo di € 2.100).

Tali importi saranno riproporzionati in base alla durata effettiva dell'ammortizzatore sociale attivato, in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta, ed in ogni caso fino all'ammontare massimo indicato.

Art. 7 – Erogazioni mensili degli anticipi ed estinzione dei finanziamenti

La Banca procederà mensilmente all'erogazione dell'anticipo a favore del lavoratore solo dopo aver ricevuto apposita comunicazione dell'Azienda, attestante l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta. Sarà cura dell'azienda indirizzare tali comunicazioni alle Filiali, o altra struttura centrale segnalata dalla Banca, presso le quali i lavoratori hanno aperto il conto corrente dedicato.

Gli importi in entrata sul conto corrente del lavoratore provenienti dall'INPS a titolo di ammortizzatore sociale saranno trattenuti dall'Istituto di Credito fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme eccedenti saranno nella disponibilità del lavoratore.

I tempi di rimborso dei finanziamenti saranno correlati ai tempi di liquidazione da parte dell'Inps delle indennità spettanti a titolo di ammortizzatore sociale.

Art. 8 – Costi di gestione

I finanziamenti saranno a costo zero e a tasso zero per il lavoratore, a cui potranno essere addebitate unicamente le spese relative al bollo sull'estratto conto trimestrale, conformemente alla normativa vigente.

Art. 9 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà validità per gli interventi di sostegno al reddito con decorrenza compresa tra il **1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015**. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli Ammortizzatori Sociali. Potrà essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici.

Art.10 - Partecipazione di altri Istituti di Credito

È fatta salva la possibilità per altri Istituti di Credito di aderire al presente Protocollo di intesa anche in un momento successivo e previo parere favorevole del Tavolo Tecnico. Tale parere potrà essere trasmesso anche via e-mail e si intenderà positivamente espresso all'unanimità qualora non pervengano comunicazioni di motivato dissenso.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n.

196), il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente Protocollo ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale incaricato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del suddetto Codice.

Letto, confermato e sottoscritto
Bologna, 23 marzo 2015

Stefano Bonaccini

Stefano Bonaccini

Presidente Regione Emilia-Romagna

[Signature]

Istituti di credito

[Signature]

[Vertical signatures on the left margin]

[Vertical signatures on the right margin]

[Horizontal signatures at the bottom of the page]

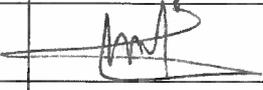
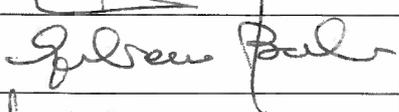
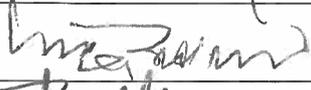
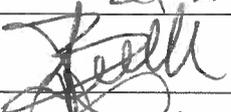
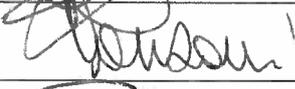
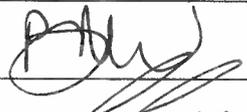
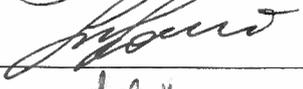
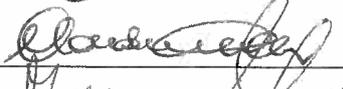
Firmatari Protocollo Quadro Anticipazione ammortizzatori sociali 23/3/2015

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
CGIL ER	Antonio Uzzelli	<i>Antonio Uzzelli</i>
CISL ER	ANTONIO ANDROSSO	<i>Antonio Andross</i>
UIL ER	GIANFRANCO MARTELLI	<i>Gianfranco Martelli</i>
UGL ER	MASSIMILIANO MURGIA	<i>Massimiliano Murgia</i>
CONFINDUSTRIA ER	MARIO AGNOLI	<i>Mario Agnoli</i>
API ER		
CONFIMI ER	VAIRA GIUSEPPE	<i>Giuseppe Vaira</i>
UPI	SIDOLI GIUSEPPE	<i>Sidoli Giuseppe</i>
CONFSERVIZI ER		
CNA ER	ENRICO AMADEI	<i>Enrico Amadei</i>
CONFARTIGIANATO ER	BARBARA MACCATO	<i>Barbara Maccato</i>
CONFCOMMERCIO ER	PIETRO FANTINI	<i>Pietro Fantini</i>
CONFESERCENTI ER	STEFANO BOLLETTINARI	<i>Stefano Bollettinari</i>
LEGACOOP ER	IGOR SKUK	<i>Igor Skuk</i>
CONFCOOPERATIVE ER	ALESSANDRO MONZANI	<i>Alessandro Monzani</i>
AGCI ER		
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	REZZADORE GIULIA	<i>Giulia Rezzadore</i>
PROVINCIA DI MODENA		
PROVINCIA DI RIMINI		
PROVINCIA DI REGGIO E.	Salotti Vanni	<i>Salotti Vanni</i>
PROVINCIA DI RAVENNA		

CGIL
CISL
UIL
UGL
API

Confesercenti
Legacoop
Agci

MA *per* *ni* *MA* *MA*

PROVINCIA DI FERRARA		
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA		
PROVINCIA DI PARMA		
PROVINCIA DI PIACENZA		
BPER	LORENZO PETRUCCI	
Banca CARIM	CASADEI DAVIDE	
Banca di IMOLA	GIULIANO BODESCHI	
Banca di PIACENZA	MARCO PASTORINELLI	
CARIPARMA	BERNARDELLI MAURO	
Cassa Risparmio di CENTO	PIERLUIGI ZANZANI	
Cassa Risparmio di CESENA	STEFANO BOSCHI	
Cassa Risparmio di RAVENNA	SERASTIANO MARELLI	
Federazione Banche CREDITO COOPERATIVO	PAOLO MELEGA	
SANFELICE 1893 Banca Popolare	VITTORIO BELLOI	
UNICREDIT	LUCA LORENZI	
DTL BOLOGNA	ALESSANDRO MILLO	
CARISBO SPA	CLAUDIO CIAMPANELLA	
CASSA DEI RISPARMIO DI FORLÌ e DELLA ROMAGNA	MAURO FEDERZONI	
BANCA INTERPROVINCIALE	GIULIANODAVOLI	

PROTOCOLLO DI ANTICIPAZIONE SOCIALE PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI NELLE SITUAZIONI DI CRISI

PROPOSTA BANCHE IN EMILIA ROMAGNA

ISTRUZIONI OPERATIVE

Oggetto del Protocollo

Anticipazione da parte delle banche del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori di imprese che hanno presentato domanda di:

- C.I.G.S. L.223/1991 e succ. modificazioni e integrazioni (crisi e ristrutturazione aziendale)
- C.I.G.S. art. 3 L.223/1991 e succ. modificazioni e integrazioni (procedure concorsuali, fallimento, ecc.)
- C.I.G.S. in Deroga ex DGR 1643 del 13/10/2014 e 161 del 23/2/2015, Intesa Parti sociali e RER del 18/12/2014
- Contratto di Solidarietà "difensivo" L. 863/84 e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGS Legge 416/81 art. 35 (imprese editrici)
- CIGO Legge 164/1975 (cassa integrazione ordinaria)

Beneficiari

Lavoratori di unità operative con sede in Emilia Romagna che hanno presentato domanda, secondo quanto previsto dalle rispettive normative, per uno degli ammortizzatori sociali indicati, richiedendo il pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS.

Agevolazioni

Finanziamento individuale, dietro apertura di un conto corrente tecnico, con disponibilità crescente per frazioni mensili, per un massimo di euro **700 al mese** (per un lavoratore a tempo pieno e sospeso a zero ore) per un numero di mensilità pari a

- 9 mensilità per CIGS L. 223/91, contratti di solidarietà e CIGS per editoria (per un massimo di € 6.300)
- in base alle regole attuali, **3 mensilità** nell'anno solare per CIGS in deroga (per un massimo di € 2.100)
- 3 mensilità per CIGO L. 164/1975

Gli importi individuali concessi non sono soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto o interessi di mora, eccezion fatta per i bolli di legge ove previsti.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature at the top left, and several initials and signatures on the right side and bottom of the page.]

Procedura

1. Il lavoratore si reca presso una delle banche aderenti alla proposta per l'apertura di un rapporto di conto corrente tecnico;

2. Il lavoratore compila e presenta i moduli A, C e D alla banca, e i moduli A e D anche all'azienda

n.b: per aziende sottoposte a procedure concorsuali al momento della domanda di anticipazione, utilizzare il modulo **Dbis** in sostituzione del D.

3. Il lavoratore, una volta aperto il conto corrente, compila il Modello E, che deve essere inviato all'Inps competente dalla Filiale per raccomandata A.R. (o per PEC)

4. L'azienda compila e invia alla banca il modulo B (per la richiesta della prima anticipazione e successivamente ogni mese) e restituisce copia del modulo D (o Dbis) controfirmato;

5. La banca anticipa mensilmente gli importi netti di integrazione salariale spettanti al lavoratore sulla base delle comunicazioni mensili dell'impresa. La banca non darà luogo alla anticipazione qualora la comunicazione dell'impresa non riporti l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni d'imposta;

6. L'azienda si impegna a indicare sul modello SR41 il codice IBAN del conto corrente tecnico aperto presso la banca

7. La Regione Emilia Romagna invia quindicinalmente alle Banche gli elenchi, in base alle informazioni in suo possesso, delle aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali per i quali le Banche possono procedere con le anticipazioni. Negli elenchi, preferibilmente in formato Excel, dovranno essere indicati: denominazione azienda – codice fiscale – provincia – tipo di ammortizzatore – data inizio e data fine. Su richiesta delle singole Banche, la Regione si impegna a fornire ulteriori informazioni necessarie di approfondimento.

In particolare la Regione può fornire:

- l'elenco delle aziende che hanno fatto richiesto di CIGS in deroga e per le quali è si è già conclusa positivamente l'istruttoria
- l'elenco delle aziende per le quali è stato fatto il verbale congiunto per la successiva domanda al Ministero di CIGS 223/91, art. 5 Legge 416/1981 o CDS (elenco che potrebbe non essere completo)

Nel caso di CIGO ai sensi della Legge 164/1975 il verbale d'accordo sindacale dovrà riportare il pagamento diretto da parte dell'INPS.

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

[Handwritten signature and initials on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

8. la filiale prima di anticipare verifica che l'azienda compaia nell'elenco di cui al punto 7 e in caso di mancanza nell'elenco contatterà il proprio collega di riferimento

9. l'INPS versa il trattamento di integrazione salariale sul conto corrente tecnico; la banca recupera le somme anticipate al lavoratore e provvede a versare ulteriori frazioni mensili del trattamento fino al numero massimo concordato se maturate dal lavoratore e non corrisposte ancora dall'Inps.

[Handwritten signature]

Modulo A
A CURA DEL LAVORATORE

Spett.le Azienda

Spett. le Banca _____

Oggetto: Anticipazione dell'integrazione salariale conseguente alla richiesta di Ammortizzatore Sociale

Io sottoscritto _____ nato a _____

il ____/____/____ dipendente dell'azienda _____

avendo avuto notizia di essere stato collocato in:

(barrare l'ammortizzatore sociale richiesto)

- C.I.G.S. L.223/1991 e succ. modificazioni e integrazioni
- C.I.G.S. art. 3 L. 223/1991 e succ. modificazioni e integrazioni (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria)
- C.I.G.S. in Deroga ex DGR 1643/2014 e 161/2015 e Intesa tra RER e Parti sociali del 18/12/2014
- Contratto di Solidarietà "difensivo" L. 863/84 e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGS L. 416/81 art. 35 (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGO L. 164/1975 e succ. modificazioni e integrazioni

CHIEDO

di poter usufruire, presso l'Istituto di Credito indicato in indirizzo, del finanziamento relativo agli importi di integrazione salariale a me spettanti.

Data: ____/____/____

Firma

Si allegano:

- Fotocopia Documento d'identità;
- Fotocopia Codice Fiscale

[Handwritten signatures and notes are present throughout the page, including a large signature on the left, a signature above the 'Firma' label, and several signatures at the bottom.]

Spett. le Banca _____

Oggetto: Anticipazione dell'integrazione salariale conseguente alla richiesta di Ammortizzatore Sociale

Con la presente documentazione si richiede alla Banca in indirizzo di attivare il finanziamento relativo all'anticipazione sociale per i lavoratori dipendenti indicati nell'elenco allegato, che hanno fatto richiesta di anticipazione del trattamento di:

(barrare l'ammortizzatore sociale richiesto)

- C.I.G.O. L. 164/1975**
- C.I.G.S. L.223/1991** e succ. modificazioni e integrazioni
- C.I.G.S. art. 3 L. 223/1991** e succ. modificazioni e integrazioni (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria)
- C.I.G.S. in Deroga ex DGR 1643/2014 e 161/2015 e Intesa tra RER e Parti sociali del 18/12/2014**
- Contratto di Solidarietà difensivo L. 863/84** e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGS L. 416/81 art. 35** (imprese editrici)
- CIGO L. 164/1975** e succ. modificazioni e integrazioni

Questa azienda dichiara di richiedere/aver richiesto il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'ente erogatore

Questa azienda si impegna inoltre a:

- fornire alla Banca entro il giorno _____ di ogni mese, per le competenze del mese precedente, l'importo corrispondente della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore, calcolato in base alla tipologia contrattuale del lavoratore, in base alle ore effettive di sospensione ed alle modalità di applicazione delle detrazioni di imposta
- indicare come estremi di conto corrente nel Modello SR41 l'IBAN del conto aperto dal lavoratore per l'anticipazione e da lui comunicato con Modulo D
- inoltrare alla Banca per ogni lavoratore interessato copia del primo SR41 trasmesso all'INPS
- non modificare durante il periodo di anticipazione l'IBAN indicato nell'SR41, salvo esplicita autorizzazione della Banca.

Data: ____/____/____

p. l'AZIENDA

Si allegano:

- Elenco dei lavoratori richiedenti l'anticipazione, con l'indicazione del nominativo e del codice fiscale *(da ripetere mensilmente con l'indicazione dell'importo netto da anticipare)*
- Copia dell'accordo sindacale sottoscritto;
- Copia della domanda di C.I.G.S. o C.I.G.S. in deroga o CdS o CIGO inoltrata all'Organismo competente

Spett. le Banca _____

Oggetto: **Anticipazione dell'integrazione salariale per:**

- C.I.G.S. L.223/1991** e succ. modificazioni e integrazioni
- C.I.G.S. art. 3 L. 223/1991** e succ. modificazioni e integrazioni (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria)
- C.I.G.S. in Deroga ex DGR 1643/2014 e 161/2015 e Intesa tra RER e Parti sociali del 18/12/2014**
- Contratto di Solidarietà "difensivo" L. 863/84** e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGS L. 416/81 art. 35** (imprese editrici) e succ. modificazioni e integrazioni
- CIGO L. 164/1975** e succ. modificazioni e integrazioni

Io sottoscritto _____ facendo seguito alla richiesta di finanziamento sotto forma di apertura di credito di importo parametrato a quello del trattamento di integrazione salariale dallo scrivente avanzata in data ____/____/____ per l'importo massimo di:

- per i lavoratori in C.I.G.S. oppure in Contratto di Solidarietà difensivo:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **9**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 6.300**.
- per i lavoratori in C.I.G.S. in deroga:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **3**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 2.100**.
- per i lavoratori in C.I.G.O.:** disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di **3**, ognuna pari all'importo netto della quota di integrazione salariale spettante al lavoratore comunicato mensilmente alla Banca, e dietro presentazione del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e a zero ore sarà pari ad **€ 700**, per un ammontare massimo di **€ 2.100**

Nel caso in cui il versamento dell'integrazione spettante da parte dell'I.N.P.S. non corrispondesse alle mensilità maturate dal lavoratore, la banca continuerà ad anticipare il trattamento fino al massimo di mensilità sopraindicate.

Autorizzo

con la presente la Banca ad erogare il finanziamento suddetto tramite disponibilità crescente per frazione mensile di ammontare corrispondente all'importo netto comunicato e comunque non superiore ad **€ 700** mensili.

Data ____/____/____ Firma _____

[Handwritten signatures and notes are present throughout the document, including a large signature on the left, a signature above the 'Autorizzo' section, and several signatures at the bottom.]

